



COMUNE DI SAN GEMINI

Provincia di Terni

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DI UNA SCUOLA MEDIA E RELATIVE AREE DI PERTINENZE NEL CAPOLUGO IN VIA GARIBALDI

TITOLO I - DEFINIZIONE E TEMA DEL CONCORSO

Art. 1 - Tipo e titolo del concorso

Il Comune di San Gemini indice un concorso d'idee ai sensi degli articolo 108 del D.Lgs n° 163/2006 sul tema : **Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi**"

I dati della stazione appaltante:

COMUNE DI SAN GEMINI (PROVINCIA DI TERNI)

p.zza San Francesco n° 9 cap 05029. San Gemini (TR),

tel. 0744/334911 , fax 0744/334943,

Sito Internet: <http://www.comune.sangemini.tr.it>

E-mail: urbedil@comune.sangemini.tr.it

Il responsabile del procedimento è il Geom. Stefano Di Giampietro. Responsabile del Servizio Edilizia e Urbanistica del Comune di San Gemini.

Art. 2 - Tipo di concorso

Il concorso è organizzato in un'unica fase e si svolge in forma anonima.

I concorrenti potranno su ciascun documento di seguito elencato un contrassegno costituito da un motto, scritto in maiuscolo in alto a destra:

- sulle tavole di progetto;
- sulla relazione tecnico-economica di progetto;
- sulla busta contenente i dati dei concorrenti;
- sul foglio contenente i dati dei concorrenti.

Art. 3 – Descrizione delle esigenze dell'Amministrazione Comunale e finalità del concorso

L'oggetto del concorso è di individuare una proposta progettuale e di inserimento nel contesto del tessuto urbano esistente di una nuova scuola media, supportata da suggerimenti in merito alle modalità di attuazione ed alla valutazione di fattibilità economica degli interventi.

Gli intenti del Concorso di idee sono meglio specificati nell'allegato 1.

Si precisa che il grado di approfondimento richiesto dalla proposta progettuale è unicamente connesso con la necessità di fornire una chiara definizione architettonica della proposta ideativa.

Nell' allegato 8 è riportata una planimetria con l'area di intervento.

Art. 4 – Importo dei premi.

Il Comune mette a disposizione per i premi la somma totale di Euro 7.500,00 (settemila/00).

La graduatoria finale è obbligatoria e dovrà prevedere i seguenti riconoscimenti:

- 1° classificato: premio di € 4.000,00 = (quattromila/00);
- 2° classificato: rimborso € 2.000,00 = (duemila/00);
- 3° classificato: rimborso € 1.500,00 = (millecinquecento/00).

I premi si intendono comprensivi di contributo previdenziale soggettivo e dell'I.V.A.

I Premi saranno liquidati entro 60 giorni dalla comunicazione dei risultati del Concorso, dietro presentazione di avviso di fattura.

L'erogazione dei premi, in caso di raggruppamenti, avverrà nei confronti del soggetto individuato quale capogruppo.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio; in caso di ex aequo, il secondo o il terzo premio verranno divisi tra i soggetti classificati ex aequo.

La Giuria, oltre ai premi e segnalazioni previsti dal bando, può decidere all'unanimità di attribuire delle menzioni speciali ai concorrenti.

Solo per giustificati motivi la Giuria potrà non stabilire un vincitore o non assegnare uno o più premi.

In questo caso, l'ammontare dei premi non assegnati non verrà liquidato.

L'Amministrazione Comunale, con il pagamento del premio, acquista la proprietà dei progetti premiati, mentre il diritto d'autore resta al concorrente/gruppo.

L'Amministrazione comunale, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del concorso.

Previa definizione degli aspetti tecnici, il Comune può utilizzare le proposte premiate, eventualmente adattate ad esigenze specifiche di qualsiasi natura come base per:

- progettazione a diversi livelli attuata con risorse tecniche interne all'ente banditore;
- uno o più concorsi di progettazione; o di un appalto di servizi di progettazione;
- gare per affidamento a tecnici esterni;
- uno o più appalti di servizi di cui ai capi IV e V del titolo IV del DPR 554/99 e successive modifiche.

Il Comune potrà affidare i successivi livelli di progettazione al/ai vincitore/i del concorso con procedura negoziata senza bando, fermo restando la verifica dei requisiti di capacità tecnico professionale ed economica previsti nel bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

In tal caso, il premio assegnato al vincitore vale quale anticipazione per il compenso professionale dovuto per la progettazione delle opere.

TITOLO II – MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Art. 5 – Requisiti per la partecipazione

La partecipazione al concorso è aperta agli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori iscritti alla Sezione A dell'Albo APPC ed e agli Ingegneri Edili Ambientali iscritti alla Sezione A dell'Albo Ingegneri, sul territorio nazionale e dei corrispondenti organi professionali dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della partecipazione al concorso, l'esercizio della libera professione sia per legge sia per contratto sia per provvedimento disciplinare, fatte salve le incompatibilità di cui all'art. 6 del presente bando.

Ai sensi dell'articolo 108 del Dlgs n. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni possono partecipare al concorso d'idee anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo ordine professionale nel rispetto delle norme che regolano il rapporto d'impiego, con l'esclusione dei dipendenti del Comune di San Gemini.

La partecipazione può essere individuale o in gruppo; ad ogni effetto del presente concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente; ogni gruppo di progettazione dovrà nominare un suo componente quale responsabile a rappresentarlo con il Comune. Valgono comunque le disposizioni di cui all'art. 51 del DPR n. 554/99, per quanto attiene la presenza all'interno dei raggruppamenti temporanei di un professionista abilitato da meno di

cinque anni all'esercizio della professione, al fine di possedere i requisiti previsti per un eventuale successivo affidamento di incarichi connessi al presente bando.

Potranno essere costituiti dei gruppi di progettazione interdisciplinare i cui componenti appartengano a diverse categorie professionali nell'ambito delle proprie competenze; comunque sia, il capogruppo dovrà essere iscritto alle Sezioni A degli Albi degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori o degli Ingegneri.

A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e diritti, la paternità dell'idea progettuale.

Il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti o collaboratori. Essi potranno essere privi di iscrizione agli Albi di cui al primo comma del presente articolo, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del bando; i loro compiti ed attribuzioni saranno definiti all'interno del gruppo concorrente senza investire il rapporto del gruppo con il Comune. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

E' fatto divieto, per un singolo soggetto, di partecipare più volte o sotto forme diverse, alla medesima gara.

Il mancato rispetto di quanto sopra costituisce causa di esclusione dal concorso.

Art. 6 – Incompatibilità alla partecipazione

Non possono partecipare al concorso:

- 1) i componenti della giuria, i loro coniugi e i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso ed i membri supplenti della giuria;
- 2) i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del concorso con membri della giuria;
- 3) gli amministratori, i consiglieri ed i dipendenti del Comune di San Gemini;
- 4) i consulenti ed i collaboratori coordinati e continuativi che abbiano in atto rapporti con il Comune di San Gemini al momento dello svolgimento del concorso;
- 5) coloro che partecipano alla organizzazione del concorso, alla stesura ed all'approvazione del bando, ed alla designazione di membri della giuria;
- 6) i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse al concorso.

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso coloro per i quali sussista il divieto a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 7 – Materiale illustrativo del concorso

Presso l'Ufficio Tecnico, del Comune di San Gemini, P.zza San Francesco n. 9, potrà essere ritirato, su supporto informatico (cd-rom con files leggibili con i più comuni programmi), il seguente materiale illustrativo del concorso:

1. *Copia informatica del vigente P.R.G. parte Operativa,*
2. *Norme Tecniche di Attuazione,*
3. *Regolamento Edilizio,*
4. *Estratto di mappa catastale;*

Il materiale potrà essere ritirato a partire dal 7° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di concorso di idee sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Il materiale ai punti 1. 2. 3. potrà essere anche scaricato dal sito del Comune di San Gemini www.comune.sangemini.tr.it (area tecnica – PRG)

E' inoltre possibile visualizzare e scaricare, l'area oggetto di concorso di idee, dai siti www.live.serarch.maps o www.Paginegialle.it con vista aerea tridimensionale.

Art. 8 – Quesiti

Eventuali richieste di chiarimenti dovranno essere formulate per iscritto, ed inviate via fax 0744/334943 dovranno pervenire agli uffici entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di iscrizione.

Entro i successivi 10 giorni tutti i concorrenti iscritti riceveranno la risposta a tutti i quesiti pervenuti. E' fatto divieto ai concorrenti di chiedere informazioni direttamente ai membri della giuria o all'Amministrazione Comunale, oltre a quelle previste nel bando.

TITOLO III - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 9 – Modalità di rappresentazione delle idee ed elaborati richiesti

I concorrenti possono presentare una sola proposta progettuale.

La rappresentazione delle proposte dovrà avvenire con i seguenti elaborati:

1) tre tavole progettuali, in formato massimo A1, contenenti, rispettivamente:

- le planimetrie di inquadramento dell'area di concorso, con l'inserimento del progetto in scala 1:1000, 1:500 ;
- estratti dei singoli ambiti in scala 1:500;
- piante, prospetti, sezioni, in scala adeguata a scelta del concorrente tra 1:100 o 1:200, schizzi, prospettive, assonometrie, materiale fotografico o qualunque altra forma di rappresentazione ritenuta idonea dal concorrente per illustrare le scelte di progetto;

i disegni in scala devono contenere anche un riferimento metrico grafico in modo da consentire pubblicazioni in formato ridotto;

2) una relazione tecnico-economica, in formato A3 di non più di quattro cartelle complessive, che illustri i criteri adottati per riqualificare l'ambito oggetto di concorso, la motivazione delle scelte progettuali effettuate, nonché i costi di massima dell'intervento espressi in macro-tipologie di spesa indicative delle dimensioni economiche della proposta progettuale; parti del testo della relazione possono essere inserite nelle tavole progettuali;

La composizione delle tavole è comunque libera, così come le tecniche di rappresentazione.

I testi devono essere scritti in lingua italiana.

Le tavole realizzate potranno essere montate su pannelli rigidi leggeri, sempre in formato massimo A1, tutte riportanti il motto.

Le tavole progettuali potranno essere realizzate in bianco e nero o a colori.

I concorrenti, nel caso lo ritengano opportuno, avranno facoltà di allegare alla documentazione anche una composizione sotto forma di plastico in scala adeguata.

Oltre alle tavole grafiche ed alla relazione i concorrenti dovranno consegnare un cd-rom che contenga i file relativi a tutti gli elaborati di concorso (tavole grafiche in formato dxf o dwg, testi formato rtf o doc).

Non sono ammessi, a pena di esclusione, elaborati ulteriori.

Art. 10 - Documentazione da allegare.

Insieme agli elaborati dovrà essere presentata una busta bianca, rigorosamente non trasparente, sigillata sui lembi e riportante il motto e, contenente i seguenti documenti redatti su fogli distinti in carta semplice:

- a) nome, cognome, firma e titolo professionale del capogruppo, o del singolo partecipante, nonché nome, cognome, firma, degli eventuali altri componenti del gruppo; nome, cognome, qualifica e indicazione della natura della consulenza e/o collaborazione di eventuali consulenti e/o collaboratori;
- b) certificato d'iscrizione all'Albo o autocertificazione del singolo concorrente o del capogruppo ;
- c) nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con il Comune di San Gemini;

- d) dichiarazione del singolo concorrente o di tutti i componenti del gruppo di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;
- e) dichiarazione del singolo concorrente o del capogruppo di conformità del progetto presentato alla legislazione vigente e al bando, nonché impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle indicazioni dell'Amministrazione e alle norme e disposizioni stabilite dagli organi previsti dalla legislazione vigente;
- f) autodichiarazione resa ai sensi della Direttiva 85/384 CEE, recepita con D.L. n. 129 del 27.01.92, per professionisti provenienti da paesi UE, se non iscritti negli appositi elenchi tenuti dagli Ordini Provinciali.
- g) autorizzazione, ove necessaria, alla partecipazione al concorso per dipendenti di Enti, Amministrazioni pubbliche, Istituti;

Art. 11 - Modalità di presentazione delle proposte.

Gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovranno essere racchiusi in un unico plico, sigillato, recante all'esterno l'indirizzo del Comune di San Gemini, la dicitura "Concorso d'idee per progetto scuola primaria/secondaria)".

I plichi possono essere consegnati a mano o inviati tramite posta al seguente indirizzo: **Comune di San Gemini - Piazza San Francesco, n. 9 – 05029 SAN GEMINI (TR), Italia.**

Nel caso di spedizione dovrà essere indicato come mittente, ai fini dell'anonimato degli elaborati, il Comune di San Gemini.

Art. 12 - Termine per la presentazione.

Il plico sigillato contenente gli elaborati di progetto e la busta con i dati dei concorrenti dovrà pervenire al protocollo comunale, entro le **ore 12.00 del 60° (sessantesimo) giorno da quello della pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.**

In caso di consegna a mezzo di servizio postale, la data di scadenza si riferisce a quella di spedizione; in ogni caso saranno ritenuti accettabili solo i plichi pervenuti entro 15 giorni dalla data di spedizione, sempre in caso di consegna a mezzo di servizio postale.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi causa, esso non giungesse a destinazione entro il termine prescritto.

I progetti che dovessero pervenire dopo la scadenza del termine non saranno presi in esame e saranno trattenuti a disposizione degli autori fino a giorni 60 dalla data di comunicazione della graduatoria finale; trascorso tale termine il Comune non risponderà della conservazione degli elaborati.

TITOLO IV - GIURIA E CRITERI DI GIUDIZIO

Art.13 – Criteri di valutazione delle proposte

La Giuria è chiamata a valutare i progetti partecipanti attraverso un giudizio degli elaborati che costituiscono il concorso di idee, in forma anonima, ed attribuirà ad ognuno il relativo punteggio secondo i seguenti criteri ed elementi:

- qualità della soluzione architettonica adottata e proposta, valorizzazione dell'area in considerazione del contesto urbano esistente, e forma estetica, (**max 25 punti**);
- qualificazione del contesto, qualità d'impostazione generale da un punto di vista urbanistico, funzionale e del vincolo paesaggistico - ambientale (**max 20 punti**);
- scelta di materiali o soluzioni rivolte alla sostenibilità ambientale delle opere proposte, e/o utilizzo di tecnologie eco – compatibili e con un basso grado di impatto sull'ambiente e sui consumi energetici (**max 20 punti.**)
- inserimento nel contesto con risoluzione dei nodi viari e con attenzione alle interrelazioni con i servizi e strutture scolastiche esistenti (**max 15 punti**);
- qualità degli spazi: vivibilità dei luoghi e rispondenza ai requisiti di cui alla Legge 412/1975 e al D.M. del 18/12/1975 (**max 10 punti**);
- sostenibilità economica dell'intervento (**max 10 punti**).

La Giuria, prima dell'apertura dei plichi sigillati, potrà ulteriormente specificare i criteri di giudizio, in coerenza con quanto sopra stabilito.

Art.14 – Composizione della giuria

Rilevata la particolare natura del Concorso di Idee finalizzato alla ricerca di una soluzione architettonica, urbanistica, e ambientale - paesaggistica, con evidenti valenze sociali ed economiche oltre che politico – amministrative, in merito alle quali le decisioni ultime saranno assunte dal Consiglio Comunale per la competenza esclusiva attribuita dalla legge allo stesso Organo di Governo in materia urbanistica, è disposta la formazione della Giuria, nel rispetto delle norme vigenti in materia:

La giuria è composta da sei membri effettivi con diritto di voto ed altrettanti membri supplenti.

Sono membri effettivi:

- il Sindaco del Comune di San Gemini;
- il Preside dell' Istituto Omnicomprensivo Acquasparta – San Gemini;
- il Dirigente del Settore Edilizia e Urbanistica del Comune di San Gemini;
- 1 esperto nominato dal Ministero dei Beni Ambientali – Soprintendenza Regione dell'Umbria;
- 2 esperti nominati dalla Giunta Comunale;
- 1 esperto nominato dalla Giunta Comunale e scelto dall' elenco regionale di esperti in beni ambientali e architettonici sezioni A e B.

La Presidenza della Giuria spetta al sindaco del Comune di San Gemini;

Funge da segretario un dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di San Gemini.

I membri della Giuria, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione inviata dal Comune della nomina a componente della Giuria, presenteranno apposita dichiarazione di accettazione della nomina e di accettazione dei contenuti del bando.

Qualora un membro effettivo dichiari la sua indisponibilità a partecipare ai lavori della Giuria, verrà definitivamente sostituito dal membro supplente.

Qualora un membro effettivo risulti assente in una delle sedute di lavoro della Giuria verrà sostituito da un membro supplente su designazione del Presidente della Giuria.

Ai componenti della Giuria, esterni all'amministrazione comunale, spetta un compenso in forma di gettone di presenza oltre a rimborso spese;

Art. 15 - Lavori della giuria

La Giuria, convocata con debito preavviso, dovrà iniziare i propri lavori entro il 15° (quindicesimo) giorno dalla data di scadenza per la consegna al protocollo degli elaborati e li dovrà ultimare entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Le sedute della Giuria saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

Tutti i progetti verranno sottoposti alla valutazione finale della Giuria. Tale giudizio è insindacabile fatte salve le possibilità di ricorso in termini di legge.

Le buste contenenti i dati dei concorrenti verranno conservate sigillate, sino alla loro apertura finale.

Prima dell'esame degli elaborati possono essere analizzate le richieste del bando e eseguiti sopralluoghi.

I lavori della Giuria saranno segreti, di essi sarà tenuto un verbale redatto dal segretario.

La giuria definirà una graduatoria motivata per tutti i concorrenti, eventualmente raggruppati per categorie omogenee di giudizio.

Formata la graduatoria la Giuria procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti ammessi al giudizio ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità.

La Giuria redige un verbale, sottoscritto da tutti i suoi componenti, che espone le ragioni delle scelte effettuate in ordine ai meriti di ciascun progetto, le osservazioni pertinenti e tutti i chiarimenti necessari al fine di dare conto delle valutazioni finali.

I verbali dei lavori della Giuria, contenenti la descrizione della metodologia seguita, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, saranno approvati con apposito provvedimento

dalla Giunta Comunale, resi pubblici ed inviati per estratto, con lettera semplice a tutti i partecipanti che ne facciano richiesta; con lettera raccomandata, entro 30 giorni dalla delibera, ai/al vincitori/e, a eventuali segnalati ed agli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Terni.

Per presunte violazioni di carattere deontologico, i concorrenti potranno darne segnalazione scritta agli Ordini Professionali degli Architetti o degli Ingegneri della Provincia di Terni.

Anche solo uno dei giurati, per documentati motivi, può chiedere la sospensione del giudizio e/o la verifica dell'operato totale della Giuria.

Nel caso si riscontrassero casi di documentazione presentata difformemente a quanto richiesto dal presente disciplinare di gara, nonché dalla normativa vigente, ovvero si verificasse l'esistenza di qualsivoglia motivo ostativo alla partecipazione al concorso di idee da parte di un partecipante, nonché eventuali cause di incompatibilità degli stessi partecipanti, la Giuria non terrà conto dei punteggi precedentemente attribuiti al concorrente stesso in fase di stesura della graduatoria provvisoria.

TITOLO V - NORME FINALI

Art. 16 - Mostra, pubblicazione e ritiro dei progetti

Il Comune di San Gemini potrà liberamente esporre i progetti in forma palese, provvedere alla loro eventuale pubblicizzazione e pubblicazione, senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno di proprietà del Comune, fatti salvi i diritti sulla proprietà intellettuale così come regolati dalla vigente normativa, resteranno a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarli a loro spese entro 60 giorni dalla apposita comunicazione di restituzione degli elaborati. Trascorso tale termine il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione degli elaborati.

La presentazione stessa degli elaborati costituisce, fin d'ora, accettazione di quanto sopra e, quindi, autorizzazione del concorrente alla pubblicazione e alla diffusione del materiale presentato.

Art. 18 - Norme finali

La partecipazione al concorso implica automaticamente l'accettazione delle norme contenute nel bando. Per quanto non previsto si applicano, le leggi e le consuetudini, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, sentiti i pareri degli Ordini professionali.

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla Giuria e dal Comune di San Gemini.

Art. 19 - Ricorsi

I concorrenti possono presentare ricorso per presunte irregolarità procedurali al T.A.R., restando di competenza degli Ordini Provinciali degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori e degli Ingegneri territorialmente competenti solo le valutazioni di eventuali infrazioni deontologiche.

Art. 20 - Forme di pubblicità

Il presente bando viene pubblicato all'Albo del Comune di San Gemini, inviato alle Amministrazioni comunali dei principali comuni della Provincia di Terni e agli Ordini Professionali degli Architetti e degli Ingegneri delle province della Regione Umbria, al Consiglio Nazionale degli Architetti e Ingegneri, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Il bando verrà altresì inserito nel sito informatico del Comune di San Gemini identificabile all'indirizzo internet www.comune.sangemini.tr.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Stefano Di Giampietro

Relazione di intenti

Obiettivo del concorso d'idee è la costruzione di un nuovo edificio scolastico di ordine secondario (scuola media), connessa con la strutture scolastiche già esistenti (scuola elementare, scuola materna e palestra) in modo da creare un "polo scolastico comunale":

Descrizione del contesto e del sito

Il sito è individuato nel quadrante sud – est del centro storico del capoluogo compreso nel versante collinare degradante verso la strada statale E45, e collocato in una zona di espansione con destinazione mista residenziale e servizi.

L'area oggetto di concorso di idee per la nuova scuola media è individuata nella zona denominata Il Colle e ricompresa tra la via Garibaldi e via Cavalieri di Vittorio Veneto, caratterizzata dalla presenza di un centro sportivo e soprattutto dagli edifici pubblici della scuola materna e elementare, e dall'edificio della palestra pubblica.

L'accesso alla zona è garantito oltre che dalle due strade sopra indicate anche dal tratto da ulteriore strada che permette l'accesso alla palestra pubblica da via Cavalieri di Vittorio Veneto.

Descrizione delle previsioni urbanistiche, edilizie vincoli ecc;

L'area è inserita nel vigente Piano Regolatore Generale – parte operativa - con destinazione urbanistica "F1A - Zone per attrezzature urbane di interesse generale", regolata dall'articolo 37 delle norme Tecniche di Attuazione. L'area oggetto di concorso di idee, e in generale tutta la zona circostante e limitrofa è sottoposta al vincolo paesaggistico – ambientale di cui al Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio"

Descrizione degli obiettivi progettuali da raggiungere

Il concorso di idee ha come obiettivo fornire un **nuovo assetto** dell'area per con la realizzazione di una struttura pubblica complessa (polo scolastico comunale) dedicata alla pubblica istruzione.

Il progetto deve fornire una chiara soluzione per il collegamento e la valorizzazione degli spazi ed edifici esistenti, con punti di connessione e correlazione, che permettano di utilizzare servizi già esistenti come ad esempio la mensa e la palestra esistenti.

Il nuovo edificio oggetto di concorso di idee deve svolgere la funzione di cerniera di collegamento utilizzando ove possibile le strade e gli accessi esistenti ed integrare e potenziare la dotazione di zone di sosta e di verde attrezzato. Il progetto deve comunque mantenere la strada posta a valle della scuola materna e media esistenti.

La soluzione progettuale proposta deve fornire indicazioni di sostenibilità ambientale dell'architettura rispetto all'utilizzo di materiali e tecnologie volte al risparmio energetico.

La progettazione, a livello urbanistico ed architettonico, dovrà essere accompagnata da una valutazione di massima della fattibilità economica e, possibilmente, da suggerimenti per la definizione di una "strategia" di intervento che possa prevedere anche l'apporto coordinato di risorse sia pubbliche che private. In particolare, si intende giungere ad un progetto che contempli, da un lato la qualificazione urbanistica e ambientale dell'area urbana, dall'altro la pianificazione dello sviluppo della nuova area per servizi scolastici.

Dimensione della scuole, superfici, aule, servizi ecc.

Il progetto della scuola media deve contenere, nel rispetto del D.M. 18/12/1975 le seguenti funzioni e usi:

- numero 7 (sette) aule didattiche;
- numero 4 (quattro) laboratori didattici;
- direzione, segreteria, aula professori e per ricevimenti atta ad ospitare almeno 30 persone ;
- attività complementari quali biblioteca insegnanti;
- spazi per servizi e servizi igienici;

il progetto deve inoltre contenere soluzioni ed indicazioni, anche non di dettaglio, per il superamento della barriere architettoniche come previsto dal D.P.R. del 24/07/1996 n. 503 “regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”

Documentazione da allegare

Fax – simile foglio contenente i dati dei concorrenti

Concorso d'idee : **Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi**

I dati dei concorrenti dovranno essere riportati in un foglio formato A4 nel seguente modo:

Motto:

Progettista / Rappresentante del Gruppo:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>ordine di appartenenza</i>	<i>di numero di iscrizione</i>	<i>di firma</i>

Componenti del Gruppo di progettisti:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>ordine di appartenenza</i>	<i>numero di iscrizione</i>	<i>firma</i>

Collaboratori:

<i>nome</i>	<i>cognome</i>	<i>titolo di studio</i>	<i>natura della collaborazione</i>	<i>firma</i>

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi”

autocertificazione d'iscrizione all'Albo del singolo concorrente o del capogruppo;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ provincia di _____

e residente in _____ provincia di _____

c.a.p. _____ via _____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di essere iscritto all'Albo _____, della Provincia di _____

al numero _____

firma

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : *Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi*

nomina del capogruppo e delega a questo, da parte degli altri componenti il gruppo, alla gestione dei rapporti con il Comune di San Gemini;

Il sottoscritto / I sottoscritti

_____ nato il _____
a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

_____ nato il _____
a _____ provincia di _____
e residente in _____ provincia di _____
c.a.p. _____ via _____ civ _____

NOMINA / NOMINANO

il Signor _____
iscritto all'Albo _____, della Provincia di _____ al numero
_____ quale

CAPOGRUPPO

delegandolo ai sensi del Bando di concorso di idee "*Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi*"_nella gestione dei rapporti con il Comune di San Gemini

firme

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : *Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi*

dichiarazione del singolo concorrente, ovvero di ognuno dei componenti del gruppo, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6, e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati;

Il sottoscritto

_____ nato il _____

a _____ provincia di _____

e residente in _____ provincia di _____

c.a.p. _____ via _____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 6 del Bando di concorso di idee : *Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi* e di non essere soggetti a sanzioni disciplinari che impediscano l'esercizio della professione al momento della consegna degli elaborati.

firma

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi

dichiarazione del singolo concorrente o del capogruppo di conformità alla legislazione vigente e al bando del progetto presentato, nonché impegno ad adeguare il progetto eventualmente vincitore alle indicazioni dell'Amministrazione e alle norme e disposizioni stabilite dagli organi previsti dalla legislazione vigente;

Il sottoscritto _____

nato il _____ a _____ provincia di _____

e residente in _____ provincia di _____

c.a.p. _____ via _____ civ _____

consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi previste

DICHIARA

che il progetto predisposto per il Concorso di idee *Concorso d'idee : Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi*, identificato con il **"MOTTO"** _____ è conforme alla legislazione vigente e al Bando, e si impegna ad adeguare il progetto stesso, se dichiarato vincitore, alle indicazioni dell'Amministrazione e alle norme e disposizioni stabilite dagli organi previsti dalla legislazione vigente.

firma

Fax – simile modelli di documentazione

Concorso d'idee : *Progettazione di una scuola media e relative aree di pertinenze nel capoluogo in via Garibaldi*

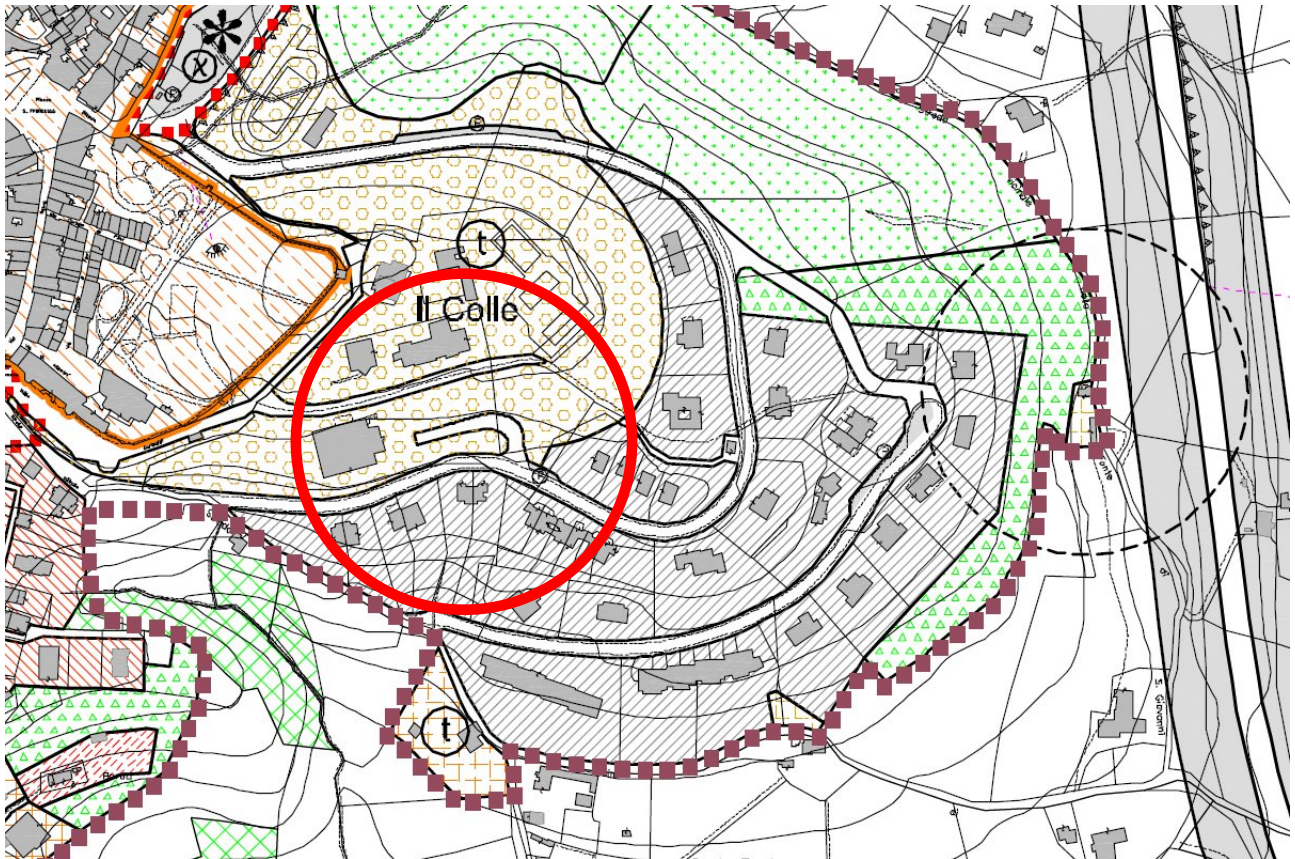
autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

.....

La S.V. è autorizzata alla partecipazione al Concorso di idee
“ _____ ” indetto dal Comune di San Gemini.

La prestazione deve avere carattere occasionale e saltuario e deve essere resa al di fuori dell'orario di servizio e nel rispetto della normativa vigente.

ESTRATTO PRG PARTE OPERATIVA



LEGENDA

	LIMITE COMUNALE	---
	PERIMETRO AMBITI PARTE STRUTTURALE	---
	LIMITE COMPARTI SOGGETTI A PIANO ATTUATIVO	---
	LIMITE COMPARTI DI PARTICOLARE INTERESSE URBANISTICO	---
	LIMITE ZONA INDUSTRIALE ECOLOGICAMENTE ATTREZZATA	---
	COMPARTI DI NOTEVOLE INTERESSE GENERALE	A, B, C, ... n
ZONE RESIDENZIALI	A	CENTRO STORICO
	B1	ZONE DI MANTENIMENTO E CONSERVAZIONE
	B2a	ZONE DI MANTENIMENTO E TRASFORMAZIONE
	B2b	ZONE DI MANTENIMENTO E TRASFORMAZIONE
	B3a	ZONE DI TRASFORMAZIONE
	B3b	ZONE DI TRASFORMAZIONE
	VP	AREE A VERDE PRIVATO
	C1	ZONE PEEP
C2	ZONE DI ESPANSIONE	
ZONE PRODUTTIVE	D1	ZONE INDUSTRIALI DI MANTENIMENTO E TRASFORMAZIONE
	D2	ZONE INDUSTRIALI DI ESPANSIONE
	D3	ZONE ARTIGIANALI DI MANTENIMENTO E TRASFORMAZIONE
	D4	ZONE ARTIGIANALI DI ESPANSIONE
	D5	ZONE PER CENTRI A SERVIZIO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
	D6	ZONE COMMERCIALI
	D7a	CAVA - LAVORAZIONE INERTI CON RIAMBIENTAZIONE E RICONVERSIONE
	D7b	CAVA - ESTRAZIONE INERTI CON RIAMBIENTAZIONE
	D8	ZONE TURISTICHE RECETTIVE - SOGGETTE A PIANO ATTUATIVO
	D9	CENTRO ZOOFILO

ZONE AGRICOLE	E1 PI	AREE AGRICOLE DI PARTICOLARE INTERESSE
	E1 LP	AREE AGRICOLE DI ELEVATA PRODUTTIVITA'
	E2	AREE AGRICOLE CON PREVALENTE FUNZIONE DI CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRARIO
	E2AR	DISCIPLINA DEGLI AGGREGATI RURALI
ZONE DI PUBBLICO INTERESSE	F1A	ZONE PER ATTREZZATURE URBANE DI INTERESSE GENERALE
	F1B	ZONE PER ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE
	F2	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE <small>segnalati (S) punti (P) depuratori (D) raccolta differenziata (R) ed altre attività compatibili</small>
	F3	AREE PROTEZIONE CIVILE
	F4	PARCO PUBBLICO
	F5	PARCO PRIVATO - VERDE PRIVATO
	F6	VERDE PUBBLICO E SPORT
	F7	ATTIVITA' SPORTIVE COMPATIBILI
F8	ZONE CIMITERIALI	
VINCOLI	V1	AREA BOSCHIVA
	V2	VERDE SPECIALE (BARRIERA AL RUMORE)
	V3	AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO AMBIENTALE
	V4	AREA ARCHEOLOGICA
	V5	LIMITE AREE DI RISPETTO DEL CIMITERO, DEI POZZI, SORGENTI E DEPURATORI
	V6	FASCE DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA E AREE ESONDABILI
	V7	VIABILITA' DI INTERESSE STORICO
	V8	CONI VISIVITA' TUTELARE
(t)	TUTELA PAESAGGISTICA	
VIABILITA'		
AREE A PARCHEGGIO		(P)
COLLEGAMENTO CICLOPEDONALE		
FASCE DI RISPETTO STRADALI		
FASCE DI RISPETTO DELLA FERROVIA		

CAPO IV

Zone F - ZONE DI PUBBLICO INTERESSE

Art. 37

F1A – ZONE PER ATTREZZATURE URBANE DI INTERESSE GENERALE

Sono aree destinate alle attività ed ai servizi di quartiere, ivi comprese quelle destinate all'istruzione, di cui all'art. 60 della L.R. 27/2000 e s.m.i..

Le destinazioni d'uso ammesse sono le seguenti: scuole dell'obbligo, scuole materne e asili nido, uffici pubblici o di interesse pubblico, attività commerciali, servizi socio-sanitari, centri per attività socio-culturali e biblioteche, attività sportive, teatri, cinematografi, sale per concerti e spettacoli, edifici per l'esercizio pubblico dei culti, attività ricettiva.

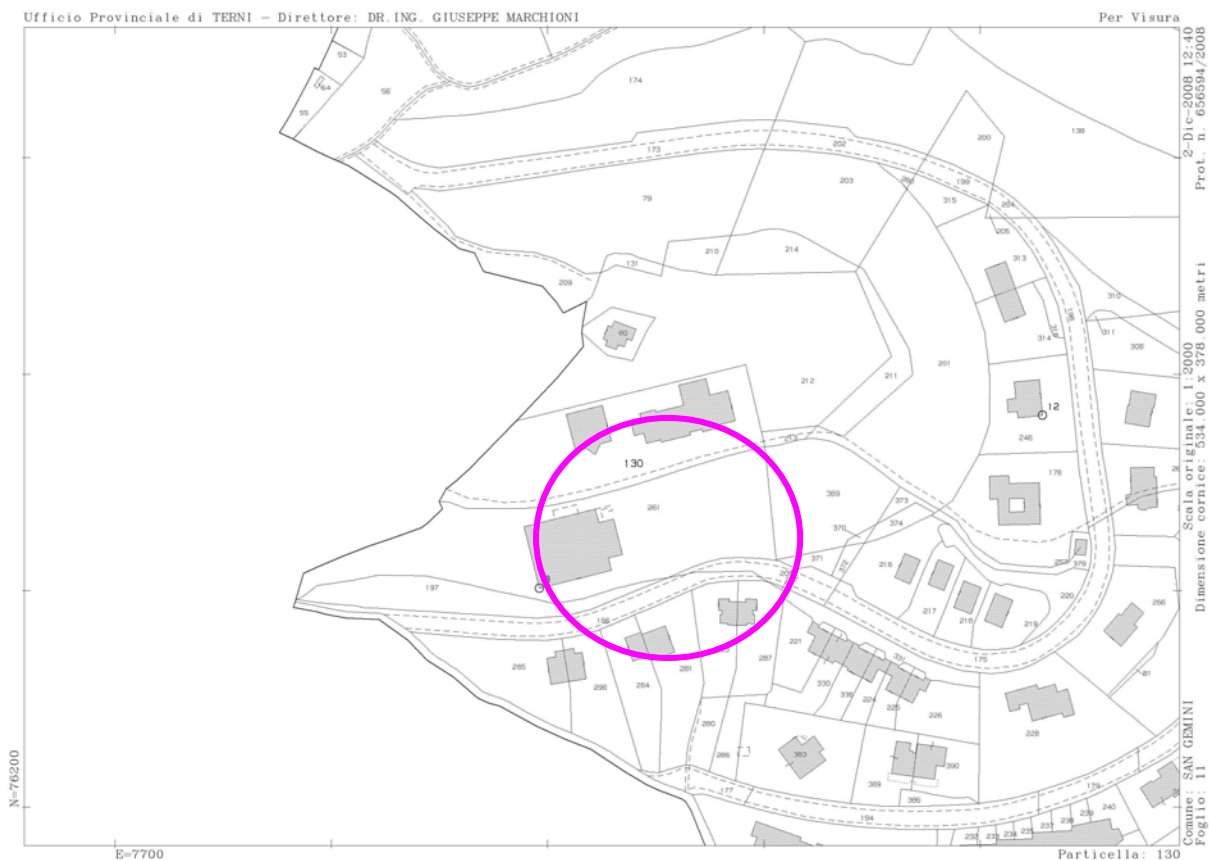
L'intervento si attua attraverso piano attuativo;

La densità fondiaria, non dovrà superare UF 0,60 mq/mq.;

L'altezza massima non potrà superare mt. 10,00

Nella zona individuata in cartografia con il toponimo "il Colle" e con la sigla "t", sottoposta a tutela paesaggistica, di cui all'art. 139 del D.Lgs 490 del 29 ottobre 1999, le altezze massime raggiungibili, non potranno superare mt. 6,50.

In particolare, nella zona prospiciente il centro storico, individuata in cartografia con la sigla "t1", non potranno essere realizzate nuove edificazioni, facendo salve le volumetrie dell'attuale area destinata a deposito ed autorimessa per mezzi dell'Amministrazione Comunale; nella stessa area, possono essere previste opere tendenti a mitigare l'attuale impatto visivo con l'ambiente circostante prevedendo riambientazioni in tutta l'area ricompresa all'interno dell'ipotetico profilo del terreno naturale, prevedendo strutture non superiori ad un'altezza di m. 6,50;



STRALCIO PLANIMETRIA CATASTALE – Foglio n° 11

